Terra Madre 2026 parte dalla Calabria

Data: Invalid Date | Autore: Redazione



Terra Madre 2026 parte dalla Calabria: Tropea protagonista dell'anteprima dedicata al cibo buono, pulito e giusto

La perla del Tirreno ospita l'evento che anticipa Terra Madre Torino 2026

È partita da **Tropea** la lunga marcia che condurrà a **Terra Madre 2026**, il grande appuntamento internazionale promosso da **Slow Food**e dedicato alla valorizzazione delle produzioni agricole sostenibili, della biodiversità e delle comunità del cibo. La città calabrese ospita una speciale anteprima dell'evento, frutto della collaborazione tra **Regione Calabria** e **Slow Food Italia**, trasformandosi per tre giorni in un punto di incontro tra produttori, esperti, istituzioni e cittadini.

L'iniziativa rappresenta una vetrina importante per le eccellenze agroalimentari del Mezzogiorno e anticipa l'appuntamento principale che si svolgerà a settembre a Torino.

Oltre 150 produttori del Sud Italia protagonisti a Tropea

L'anteprima di **Terra Madre 2026** coinvolge circa **150 produttori provenienti dalla Calabria e dalle altre regioni del Sud Italia**, chiamati a raccontare il proprio lavoro e il valore delle produzioni locali.

Il programma prevede:

- **incontri e conferenze tematiche**;
- **show cooking** con prodotti del territorio;
- **degustazioni guidate**;
- laboratori dedicati alla sostenibilità alimentare;
- attività educative rivolte ai bambini e alle famiglie.

L'obiettivo è promuovere un modello agricolo fondato sulla qualità, sul rispetto dell'ambiente e sulla tutela delle tradizioni locali, mettendo in rete produttori, consumatori e operatori del settore.

Calabria leader nell'agricoltura biologica

Uno dei temi centrali dell'evento riguarda il ruolo della **Calabria nell'agricoltura biologica**. La regione, infatti, rappresenta oggi una delle realtà più avanzate in Europa per superficie coltivata con metodo biologico.

L'assessore regionale all'Agricoltura, Gianluca Gallo, ha sottolineato come l'idea dell'anteprima sia nata durante la manifestazione Slow Wine Fair di Bologna, evidenziando il valore strategico della scelta di Tropea come sede dell'evento.

Secondo Gallo, la Calabria può contare su due grandi punti di forza: da una parte l'attrattività turistica di località simbolo come Tropea, dall'altra il primato regionale nel settore del biologico, un patrimonio che può diventare sempre più determinante per lo sviluppo economico e occupazionale del territorio.

Slow Food: il cibo non è una semplice merce

Nel corso dell'evento è intervenuta anche Barbara Nappini, che ha ribadito la visione di **Slow Food** sul sistema alimentare contemporaneo.

Secondo Nappini, il **cibo**non può essere considerato esclusivamente una merce da commercializzare, ma deve essere riconosciuto come un elemento fondamentale per la salute delle persone, la tutela dell'ambiente e la salvaguardia delle comunità locali.

La presidente di Slow Food Italia ha richiamato l'attenzione sulla necessità di costruire un sistema alimentare **buono, pulito e giusto**, fondato su principi come:

- **sovranità alimentare**;
- **sicurezza alimentare**;
- accesso equo alle risorse;
- qualità delle produzioni;
- sostenibilità ambientale;
- contrasto allo sfruttamento del lavoro.

Terra Madre 2026, una vetrina internazionale per le eccellenze calabresi

L'anteprima di Tropea rappresenta molto più di una semplice manifestazione gastronomica. Si tratta di un'importante occasione per promuovere le **eccellenze agroalimentari della Calabria**, valorizzare i piccoli produttori e rafforzare il legame tra agricoltura, turismo e sostenibilità.

L'evento conferma inoltre il crescente ruolo della regione nel panorama dell'**agricoltura biologica**

italiana, offrendo visibilità a prodotti, tradizioni e pratiche agricole che puntano sulla qualità e sul rispetto del territorio.

Con la partenza ufficiale del percorso verso **Terra Madre Torino 2026**, la Calabria si candida ancora una volta a essere uno dei territori di riferimento per chi crede in un modello di sviluppo agricolo sostenibile, innovativo e attento alle persone.

Articolo scaricato da www.infooggi.it
https://www.infooggi.it/articolo/terra-madre-2026-parte-dalla-calabria/153625